

1° Palmieri su Ferrari nella Bologna - Raticosa

Buone prove fornite dalle piccole cilindrate

BOLOGNA, 12. — Pietro Palmieri ha vinto a bordo della sua « Ferrari 2715 » la terza Bologna-Raticosa, favorito all'ultimo momento dalla forzata rinuncia dei due favoriti della vigilia, già vincitori delle edizioni precedenti: Giovanni Bracco e Giulio Cabianca.

La competizione comunque ha registrato il più completo successo: oltre un centinaio di concorrenti ha preso il via riproponendo all'attenzione dei tecnici l'interrogativo che aveva caratterizzato le precedenti edizioni della gara in salita più lunga e più veloce d'Europa: vetture di grosse cilindrate e di notevole potenza assoluta o vetture di cilindrata limitata ma più maneggevoli ed equilibrate nel rapporto peso-potenza? In conclusione si può dire che il quesito, nonostante le perfette condizioni atmosferiche ed ambientali non è stato risolto.

Se infatti Palmieri ha vinto Venezian e Bordoni su « Osca 1100 » non gli sono stati da meno, realizzando tempi di poche decine di secondi superiori al suo.

Qualche lieve incidente ha turbato lo svolgimento della prova. Uno solo di una certa entità è occorso al concorrente Giuseppe Bordo che ha paurosamente « scappottato » a Filigara — circa due chilometri dall'arrivo — ferendosi alla testa e fratturandosi una spalla.

Splendide gare hanno compiuto, oltre ai citati, Pareschi su « Alfa Romeo 1900 », Musitelli su « Ferrari 2000 », vincitore della « Gran Turismo ». Gilletti Sampaoli su « Fiat 500 », Alquati e Bevilacqua su « Fiat 1100 », Guidotti, Elio Zagato, Leonardi, Tinazzo e Anna-Maria Peduzzi.

Ecco la classifica per categoria: Categoria turismo, classe fino a 750 cmc.: 1. Sampaoli Giuseppe su Fiat 500 in 37'06" 45 alla media di km. 69,852; 2. Pittoni

Categoria turismo, classe fino a 1100 cmc.: 1. Alquati Stefano su Fiat 1100 in 34'28" alla media di km. 75,203; 2. Bevilacqua Armando; 3. Bianchi Umberto.

Categoria turismo, classe oltre 1100 cmc.: 1. Pareschi Mario su Alfa Romeo 1900 in 30'40" 25 alla media di km. 84,101; 2. Luglio

Categoria gran turismo internazionale, classe fino a 750 cmc.: 1. Guidetti Giulio su Dina-Panhard in 31'32" 45 alla media di km. 82,181; 2. Zagato Elio; 3. Zerbini Adriano.

Categoria gran turismo internazionale, classe oltre 750 cmc.:

1. Musitelli Giulio su Ferrari 2000 in 28'41" alla media di km. 90,366; 2. Bosisio Luigi; 3. Cappelli
Categoria sport, classe fino a 750 cmc.: 1. Leonardi Sesto su Giau in 29'35" alla media di chilometri 87,616; 2. Tinazzo Alfredo; 3. Zannini Luigi.

Categoria sport, classe da 751 a 1100 cmc.: 1. Venezian Bruno su Osca 1100 in 28' alla media di km. 92,571; 2. Bordoni Franco.

Categoria sport, classe oltre a 1100 cmc.: 1. Palmieri Pietro su Ferrari 2715 in 27'39" 35 alla media di km. 93,709; 2. Scotti Pietro; 3. Gilletti Emilio.

Classifica assoluta: 1. Palmieri Pietro su Ferrari 2715 in 27'39" e 35 alla media di km. 93,709 2. Venezian Bruno su Osca 1100 in 28'; 3. Scotti Pietro su Ferrari 4100

LA I GIORNATA DEL RUGBY

Il 26 ottobre ha inizio il campionato di Rugby. Ecco le gare in programma per la prima giornata:

Roma-Napoli
Amatori-Parma
Aquila-Petrarca
Rovigo-Milano
Treviso-Brescia

I P P A Caran il "Jocke

(I.F.) — A Milano il Premio del Jockey Club, che è per l'Italia quello che in Francia è l'Arco di Trionfo, ha visto la vittoria della razza Dormello-Olgiate con Caran d'Ache. Al secondo posto si è piazzato Filatrice della razza del Soldo. Oise, ancora una volta, ha deluso.

Alle Cascine il Premio d'Ottobre per 1.050.000 è stato vinto da Vestone; 2. Vallese; 3. Burchione.

Ad Agnano il Premio del Golfo, di L. 3.000.000 è stato vinto, come era nelle facili previsioni della vigilia, da Birbone, seguito da Dalmato.

Alle Capannelle, nel Premio Villa Borghese, dotato della moneta di L. 1.050.000 si è avuta la grossa sorpresa di Tartanella che ha vinto con una certa facilità su Samas e Villa Glori nell'ordine.

Ecco il dettaglio delle corse all'Ippodromo della Via Appia: Premio Villa Adriana: 1. Lillane; 2. Manitou. Tot. 21, 11, 15, 31.

